

**GARA TELEMATICA TRAMITE Centrale di Committenza Unione dei Comuni Terre Sicane MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI:**

***PNRR M5C2 – NextGenerationEU - sub investimento 1.1.1 “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI” ,***

***Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione, Programma “P.I.P.P.I.”, attivazione dei dispositivi:***

* ***CUP E64H22000330006***
* **CIG B187C60547**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

**- DUVRI –**

**ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è stato redatto in applicazione all’art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008. Ha lo scopo di promuovere la cooperazione, il coordinamento e l’informazione tra i datori di lavoro per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all’attività lavorativa oggetto dell’appalto. Il DUVRI, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, deve essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art. 68 e dell’allegato VIII del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.ed i..

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell’Impresa Appaltatrice che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri dell’attività cui è soggetta l’Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente. L’Impresa Appaltatrice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di affidamento dell’appalto e comunque prima dell’inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all’attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI, come chiarito dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14.11.2007, è da considerarsi “dinamico” per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell’espletamento dell’appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. Tale documento potrà essere aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento

potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell’aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall’aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

**Soggetti coinvolti**

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza

|  |  |
| --- | --- |
| COMMITTIENTE | COMUNE DI LECCE QUALE ENTE CAPOFILA DELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LECCE |
| **Ruolo** | **Nominativo** | **Recapito** |
| Datore di lavoro | Comune di Sciacca capofila - ufficio di Piano – Dirigente Dott. Venerando Rapisardi | Sede Operativa: Ufficio di Piano, Piazza A.Scandaliato s.n. – SciaccaTel. 092581054 |
| Responsabile del procedimento per l’esecuzione | Dott.ssa Cortese Santina | Sede Operativa: Ufficio di Piano, Piazza A.Scandaliato s.n. – SciaccaTel. 092581054 |

|  |  |
| --- | --- |
| IMPRESA APPALTATRICE | RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – TELEFONO – EMAIL- PEC |
| **Ruolo** | **Nominativo** | **Recapito** |
| Datore di lavoro |  |  |
| Responsabile del SERVIZIO |  |  |
| RLS |  |  |
| MEDICO COMPETENTE |  |  |

**Altri datori di Lavoro**

|  |  |
| --- | --- |
| IMPRESA APPALTATRICE | RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – TELEFONO – EMAIL- PEC |
| **Ruolo** | **Nominativo** | **Recapito** |
| Datore di lavoro |  |  |
| Responsabile del SERVIZIO |  |  |
| RLS |  |  |
| MEDICO COMPETENTE |  |  |

**Informazioni generali**

Il contenuto dell’appalto riguarda la realizzazione del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione, Programma “P.I.P.P.I.”, attraverso l’attivazione dei dispositivi:

* servizio di educativa domiciliare
* Partenariato scuola-servizi-famiglia.

L’Ente intende affidare il servizio al fine di:

attivare i suddetti dispositivi d’intervento che sono messi a disposizione delle famiglie, integrati tra loro e orientati al raggiungimento di una comune finalità: accompagnare le famiglie tramite interventi nella riattivazione delle loro risorse interne ed esterne, emancipandole così dalla necessità dell’aiuto istituzionale.

Le attività sono riferite alle diverse dimensioni dell’accompagnamento (psicologico-terapeutica, educativo-scolastica, socio-educativa, assistenziale) e integrati tra loro attraverso un meccanismo di coordinamento garantito dal lavoro d’équipe e dall’utilizzo del metodo della valutazione partecipativa e trasformativa.

Le attività previste dovranno essere svolte da figure professionali:

* 1. Pedagogista,
	2. Psicologo,

n.4 Educatori professionali

n. 2 Assistenti sociali

n. 1 Esperto Amministrativo

Gli interventi, nel loro complesso, dovranno essere condotti, nel rispetto delle norme previste dagli standard professionali e nel rispetto dei requisiti di indipendenza.

I costi, non soggetti a ribasso d’asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per l’eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a **Euro 0,00 (zero).**

Con ciò si intende che l’eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento del servizio oggetto di gara e nel presente documento.

**Disposizioni particolari per l’eliminazione delle interferenze**

* + 1. L’Operatore economico non dovrà abbandonare nei luoghi di lavoro materiali infiammabili o tossici e spandere dette sostanze nel terreno.
		2. E’ fatto divieto all’Operatore economico di utilizzare agenti biologici nocivi nell’attività lavorativa.
		3. E’ fatto divieto all’ Operatore economico di introdurre negli ambienti materiale fissabile.
		4. L’Operatore economico prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all’uso.
		5. E’ vietato all’ Operatore economico introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
		6. Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all’interno ed all’esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all’appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente appalto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.
		7. Nel caso di lavori di manutenzione le aree d’intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l’accesso ai non addetti ai lavori.
		8. Rivolgersi al responsabile dell’appalto, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
		9. L’ Operatore economico dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell’appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il

coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell’eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell’appalto.

* + 1. Il personale occupato dall’ Operatore economico affidatario del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del Datore di lavoro.

**Il Datore di lavoro dell’Impresa Appaltatrice dichiara:**

* + - * di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
			* di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l’esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
			* di impegnarsi, prima dell’inizio lavori, ad informare il Comune di Lecce Ente Capofila, su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all’interno o all’esterno degli ambienti di lavoro.

Il Rappresentante Legale p.t. dell’Operatore Economico